

SCUOLA DI MEDICINA

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria in Lingua Italiana

Anno Accademico 2024-2025

Insegnamento di: Anatomia Umana – Human Anatomy (10 CFU)

Corso Integrato di: Anatomia Umana - Human Anatomy (10 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>I</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>10 CFU</i>
SSD	<i>BIO 16/ANATOMIA UMANA</i>
Lingua di erogazione	<i>italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Obbligatoria (75% dei CFU totali del corso)</i>

Docente	
Nome e Cognome	Sabrina Lisi
Indirizzo mail	sabrina.lisi@uniba.it
Telefono	0805478315
Sede	Sezione di Anatomia Umana e Istologia c/o Policlinico, piazza Giulio Cesare, 11 – 74123 Bari
Sede virtuale	codice teams per attività di tutoraggio: 11dfn3u
Ricevimento	ogni giorno previa prenotazione via e-mail
Docente	
Nome e Cognome	Margherita Sisto
Indirizzo mail	margherita.sisto@uniba.it
Telefono	0805478315
Sede	Sezione di Anatomia Umana e Istologia c/o Policlinico, piazza Giulio Cesare, 11 – 74123 Bari
Sede virtuale	codice teams per attività di tutoraggio: odj07pn
Ricevimento	ogni giorno previa prenotazione via e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale		Studio individuale
<i>250</i>	<i>100</i>		<i>150</i>
CFU/ETCS			
<i>10</i>	<i>10</i>		

Obiettivi formativi	<p><i>L'attività formativa ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti le conoscenze utili alla comprensione dei seguenti aspetti fondamentali della morfologia umana: 1. Tutti i sistemi/apparati soddisfano precise esigenze funzionali 2. Tutti i sistemi/apparati comprendono vari organi fra di loro funzionalmente interconnessi 3. I sistemi cardiocircolatorio, nervoso ed endocrino presiedono all'interconnessione funzionale fra tutti i sistemi anatomici. Su questa base si richiederà la conoscenza dei principali concetti riguardanti: a. Struttura macroscopica normale dei principali organi e sistemi con particolare riguardo ad</i></p>
----------------------------	--

	<p>una impostazione topografica degli stessi, inclusa la loro vascolarizzazione, drenaggio linfatico e innervazione b. Struttura microscopica correlata alla funzione c. Considerazioni funzionali applicate alla comprensione della struttura morfologica. Il corso è strutturato in maniera regionale/topografica con ore di didattica frontale e topografica. Durante la trattazione delle regioni del corpo e degli organi e sistemi lì presenti, si avrà anche una particolare attenzione nell'evidenziare i possibili risvolti clinici derivanti dall'alterazione dell'anatomia normale. L'attività formativa ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza morfologica macroscopica e microscopica del corpo umano, relativamente a tutti gli apparati e sistemi ed una particolare attenzione all'apparato stomatognatico e alle regioni del collo inclusi i suoi contenuti. Il sistema nervoso centrale, periferico e autonomo sarà trattato inoltre in maniera particolareggiata facendo riferimento ai nervi cranici di pertinenza dell'apparato stomatognatico che dei nervi spinali.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Per uno studio proficuo della materia e per una comprensione adeguata dei materiali didattici, si segnala come prerequisito: la propedeuticità di istologia ed embriologia umana.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>La didattica del corso si articola in lezioni frontali svolte con l'ausilio della proiezione di immagini. Nel corso di Anatomia Umana vengono trattati tutti gli argomenti presenti nel programma in modo da fornire allo studente un quadro completo di conoscenze indispensabili per la formazione di un futuro odontoiatra unitamente ad un corretto metodo di studio.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Il corso di anatomia umana ha lo scopo di presentare la caratterizzazione anatomo-funzionale del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico e ultrastrutturale.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le caratteristiche morfologiche e biomeccaniche essenziali, le modalità di funzionamento e i meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali in condizioni normali.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione - (Descrittore di Dublino 1) Al termine del corso, lo studente conosce e comprende la morfologia, l'organizzazione strutturale e funzionale del corpo umano, a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dei sistemi e degli organi del corpo umano.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate – (Descrittore di Dublino 2) Al termine del corso, lo studente possiede la capacità di collegare l'organizzazione macroscopica, strutturale e ultrastrutturale dei sistemi, degli apparati e degli organi con le funzioni corrispondenti. Lo studente riconosce la struttura macroscopica dei sistemi e degli organi, collegandola alle nozioni di anatomia di superficie e di anatomia topografica e cenni di clinica. Esso identifica e interpreta regioni e strutture anatomiche..</p> <p>Autonomia di giudizio - (Descrittore di Dublino 3) Al termine del corso, gli studenti dovranno possedere le principali nozioni riguardanti tutti gli organi e apparati, relativamente sia alla Anatomia macroscopica, con riferimento alla forma, alla posizione ed ai rapporti degli organi, sia alla Anatomia microscopica con fondamenti delle principali caratteristiche morfologiche dei tessuti e con particolare conoscenza all'apparato stomatognatico.</p> <p>Abilità comunicative – (Descrittore di Dublino 4) Al termine del corso lo studente avrà la capacità di descrivere e spiegare la normale morfologia e struttura del corpo umano anche sapendo utilizzare efficacemente gli strumenti comunicativi propri delle pubblicazioni e delle comunicazioni scientifiche.</p> <p>Capacità di apprendere – (Descrittore di Dublino 5) Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la capacità di aggiornamento</p>

	<p><i>autonomo sui contenuti dell'anatomia umana, utilizzando le metodiche di aggiornamento proprie dell'indagine scientifica in ambito biomedico.</i></p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Anatomia generale <i>Definizioni</i> <i>Anatomia umana 'normale', anatomia sistematica, anatomia topografica. Tessuti, unità pluritessutali, organi. Apparati (o sistemi) organici: apparati della 'vita di relazione' (o somatici), apparati della 'vita vegetativa' (o viscerali).</i></p> <p>Anatomia topografica generale <i>Divisioni topografiche del corpo umano. Organizzazione generale del corpo umano. Tipi di organizzazione: cavitaria e non-cavitaria. Esame degli strati: strato superficiale, strato profondo. Spazi superficiali. Spazi profondi: spazi sierosi, spazi extrasierosi. Spazi meningei.</i> <i>Apparato locomotore (o osteo-artro-muscolare). Generalità sulle ossa, generalità sulle articolazioni. Articolazioni per contiguità (o diartrosi), articolazioni per continuità (o sinartrosi). Generalità sui muscoli scheletrici.</i> <i>Apparati vascolari (circolatori): apparato vascolare sanguifero, grande circolo (circolo sistemico o generale), piccolo circolo (circolo polmonare). Apparato vascolare linfatico: apparati emolinfopoietico e immunitario. Apparato digerente: canale alimentare, ghiandole annesse al canale alimentare. Apparato respiratorio: vie aeree (o respiratorie), polmone. Apparato urinario: rene, vie urinarie. Apparati genitali (o riproduttivi): gonadi, vie genitali. Apparato endocrino. Sistema nervoso</i></p> <p>Anatomia macroscopica <i>Testa.</i> <i>Anatomia di superficie e regioni superficiali. Parte neurale (o encefalica): regione fronto-parieto-occipitale, regione temporale, regione auricolo mastoidea. Parte facciale (o splancnica): regione occhio, palpebre, congiuntiva, regione naso, naso esterno, vestibolo del naso, regione bocca, labbra, guance, vestibolo della bocca, regione parotideo-masseterina.</i> <i>Struttura macroscopica e microscopica degli elementi dentali, dentizione decidua e permanente, cronologia dell'eruzione dei denti. Nomenclatura internazionale degli elementi dentali, caratteristiche morfologiche distintive dei singoli denti. Arcate dentarie, occlusione e malocclusioni. Struttura macroscopica e microscopica delle formazioni parodontali : osso alveolare, legamento parodontale, gengiva e cemento</i> <i>Scheletro (cranio). Neurocranio (o scatola cranica): esame esterno, cavità del neurocranio, volta, base. Splancocranio (o massiccio facciale): esame esterno, cavità dello splancocranio, cavità orbitaria, fossa nasale, cavità orale (o buccale), fosse infratemporale e pterigo-palatina. Studio particolareggiato delle ossa del cranio. Articolazione temporo-mandibolare.</i> <i>Muscoli: muscoli pellicciai, muscoli scheletrici, muscolo temporale, muscolo massetere, muscoli pterigoidei. Cavità e spazi profondi. Parte neurale: meningi e spazi meningei intracranici (o encefalici). Organi endocranici: encefalo (cenni),arteria carotide interna (tratto Endocranico), arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale media, arteria vertebrale (tratto endocranico), arteria basilare, arteria cerebrale posteriore, poligono arterioso encefalico (o di Willis), vene cerebrali. Parte facciale: spazi della cavità orbitaria. Fascia bulbo oculare, logge pre- e retro-fasciale, bulbo oculare e suoi annessi (cenni). Naso interno, fossa nasale, seni paranasali, bocca, lingua, ghiandola sottolinguale, istmo delle fauci, spazio parotideo, ghiandola parotide, arteria carotide esterna con particolare attenzione alle arteria mascellare interna.</i></p> <p>Rachide (o regione posteriore del tronco). <i>Anatomia di superficie e regioni superficiali: regione cervicale (o nucale), regione toracica (o dorsale), regione addomino-pelvica (o lombo-sacro-coccigea).</i> <i>Scheletro (colonna vertebrale): caratteristiche generali delle vertebre, vertebre cervicali, vertebre toraciche, vertebre lombari, osso sacro, coccige. Articolazioni intrinseche della colonna vertebrale: articolazioni tra i corpi e tra i processi</i></p>

articolari. Articolazioni estrinseche della colonna vertebrale: articolazioni cranio-vertebrali, articolazioni costo-vertebrali, articolazione sacro-iliaca, canale vertebrale. Cenni muscolari

Collo

Anatomia di superficie e regioni superficiali: regione sopra-ioidea, regione sotto-ioidea, regione carotidea (o sternocleidomastoidea), regione sovraclaveare.

Pareti: pareti anteriore e laterali. Fasce cervicali: superficiale, media e profonda.

Muscoli sopra-ioidei, osso ioide, muscolo sternocleidomastoideo, muscoli sotto-ioidei, muscoli scaleni. Parete posteriore: colonna vertebrale cervicale, fascia cervicale profonda e muscoli prevertebrali. Spazi profondi: spazio sottomandibolare, ghiandola sottomandibolare. Spazio viscerale impari mediano: ghiandole tiroide e paratiroidi, laringe, trachea (tratto cervicale), faringe, esofago (tratto cervicale). Spazio retro-faringeo.. Spazio vascolo-nervoso (o carotideo): arteria carotide comune destra e tratto cervicale di quella sinistra, arteria carotide interna (tratto cervicale), vena giugulare interna, nervo vago (tratto cervicale), linfonodi latero-cervicali profondi. Spazio sovraclaveare: plesso cervicale (cenni), tronchi primari plesso brachiale (cenni), arteria succlavia, arteria vertebrale (tratto cervicale), vena succlavia, linfonodi sovraclaveari, collettori linfatici (tratto cervicale).

Torace

Anatomia di superficie e regioni superficiali: regione sternale, regione costale, mammella.

Pareti. Pareti anteriore e laterale:sterno e coste, articolazioni sterno-costali, muscoli toraco-appendicolari, muscoli intrinseci del torace, spazi intercostali e loro contenuto. Parete posteriore: colonna vertebrale toracica. Parete inferiore: diaframma.

Cavità.

Mediastino: suddivisioni. Organi apparati vascolari: cuore, aorta toracica, ascendente, arterie coronarie, arco, arteria anonima (o brachio-cefalica), arteria carotide comune sinistra (tratto Toracico), arteria succlavia sinistra (tratto Toracico), discendente, vena cava superiore, vene anonime (o brachio-cefaliche), sistema vene azigos, vena cava inferiore (tratto toracico), arteria polmonare, vene polmonari, dotto toracico (tratto toracico).

Spazio pleuro-polmonare: pleura, polmone.

Addome-pelvi-perineo

Anatomia di superficie e regioni superficiali: regione sterno-costo-pubica (epigastrio, mesogastrio, ipogastrio), regione costo-iliaca (fianco), regione inguino-addominale (fossa iliaca), regione perineale.

Pareti.

Pareti anteriore e laterale: muscolo retto, muscolo obliquo esterno, muscolo obliquo interno, muscolo trasverso, canale inguinale. Cenni

Parete posteriore: colonna vertebrale lombo-sacro-coccigea, bacino osseo, muscoli e fasce parete posteriore, muscolo ileo-psoas (cenni), muscolo quadrato lombi, muscoli e fasce piccola pelvi, plesso sacrale, pudendo e coccige o(cenni)..

Cavità addominale. Spazio peritoneale: grande cavità. Compartimento sovramesocolico: fegato, vie biliari extraepatiche, stomaco, duodeno (tratto superiore) (o bulbo), milza, mesocolon trasverso, colon trasverso. Compartimento sottomesocolico: intestino tenue mesenterico, intestino cieco, appendice vermiforme, colon ilio-pelvico (o sigmoideo).

Spazio retroperitoneale: duodeno (tratti discendente, trasverso e ascendente), pancreas, fascia renale, rene, ghiandola surrenale, pelvi (o bacinetto) renale, uretere (tratto addominale), colon ascendente e discendente, aorta discendente (tratto addominale), arteria celiaca, arteria gastrica sinistra, arteria lienale, arteria epatica comune, arterie mesenteriche superiore e inferiore, arterie iliache comune ed esterna, vena cava inferiore (tratto addominale), vene iliache comune e esterna, vena porta, ortosimpatico (tratto lombare), plessi celiaco e aortico-addominale (cenni), vasi linfatici e linfonodi retroperitoneli. Spazio sottoperitoneale: vescica urinaria, uretere (tratto pelvico), intestino retto (tratto

	<p>pelvico), uretra (tratto pelvico), prostata.</p> <p>SISTEMA NERVOSO CENTRALE</p> <p>ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL TESSUTO NERVOSO. Neuroni, neuroglia, sinapsi e circuiti nervosi. Organizzazione di sostanza grigia e sostanza bianca.</p> <p>CIRCUITI NERVOSI. Morfologia e organizzazione generale del sistema nervoso centrale.</p> <p>AFFERENZE AL NEVRASSE: vie della sensibilità somatica generale e speciale; sensibilità esterocettiva e sue classificazioni, sensibilità viscerale, sensibilità propriocettiva e struttura del fuso neuromuscolare.</p> <p>SISTEMI EFFETTORI (motori) e dispositivi efferenti di controllo: vie discendenti di moto (via piramidale e vie extrapiramidali).</p> <p>DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE IN PARTI DEL SNC; morfologia esterna e rapporti, configurazione interna, organizzazione e collegamenti della sostanza grigia e bianca di Midollo Spinale, Tronco encefalico, Cervelletto, Diencefalo, Telencefalo.</p> <p>MIDOLLO SPINALE: Configurazione esterna ed interna. Radici dei nervi spinali. Terminazioni periferiche dei nervi effettori, placca neuromuscolare e corpuscoli di senso. Gangli spinali.</p> <p>TRONCO ENCEFALICO: Bulbo. Ponte. Mesencefalo. Configurazione esterna e rapporti. La formazione reticolare, IV ventricolo, peduncoli cerebrali e cerebellari, lamina quadrigemina, acquedotto mesencefalico.</p> <p>CERVELLETTO: Configurazione esterna ed interna, struttura e architettura corteccia cerebellare. Nuclei grigi.</p> <p>DIENCEFALO: Conformazione e limiti. III ventricolo, suddivisione del diencefalo: talamo e ipotalamo.</p> <p>TELENCEFALO: Conformazione generale. Scissure, lobi, circonvoluzioni, corteccia, aree cerebrali. Ventricoli laterali. Nuclei sottocorticali del telencefalo, organizzazione della sostanza bianca e le capsule. Principali sistemi commessurali del telencefalo. Sistema limbico. Vascolarizzazione dell'encefalo.</p> <p>SISTEMA NERVOSO PERIFERICO</p> <p>GENERALITA': Struttura dei nervi, fibre nervose e gangli.</p> <p>NERVI SPINALI: definizione, costituzione, sede, decorso; metameria; rami posteriori e anteriori dei nervi spinali; plessi e principali rami terminali.</p> <p>NERVI ENCEFALICI: contenuto in fibre, decorso e territorio di distribuzione dei nervi encefalici e dei loro rami principali: valore e sede dei gangli annessi ai nervi encefalici. Cenni di anatomia clinica. Organizzazione e costituzione dei nervi encefalici di interesse odontostomatologico: oculomotore, trigemino, faciale, vago.</p> <p>SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO O AUTONOMO: Organizzazione generale; centri nevrassiali; organi periferici: fibra pregangliare e postgangliare; ortosimpatico, parasimpatico.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>ANATOMIA UMANA – FONDAMENTI Barbatelli et al. – edi-ermes</p> <p>ANATOMIA FUNZIONALE E CLINICA DELLO SPLANCNOCRANIO Luciano Fonzi. – edi-ermes</p> <p>ANATOMIA ORALE DI SICHER Dubrul Lloyd E. -Edit- Martina</p> <p>NETTER. ATLANTE DI ANATOMIA UMANA – edra</p> <p>ATLANTE FOTOGRAFICO DI ANATOMIA UMANA. Edizione italiana – Rohen W. et al - Piccin</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Materiali didattici</p>	<p>È possibile reperire Il materiale didattico sul canale teams (codice: 11dfn3u) per il docente Sabrina Lisi e per il docente Margherita Sisto (codice: odj07pn)</p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica</p>	<p>Le modalità di verifica sono organizzate in modo da valutare la partecipazione</p>

<p>dell'apprendimento</p>	<p><i>attiva degli studenti alle lezioni frontali tramite l'interazione diretta tra il docente e gli studenti. Durante le lezioni gli studenti costantemente interagiscono per chiarire o approfondire le nozioni esposte e il docente pone agli studenti domande inerenti all'argomento oggetto della lezione secondo la metodologia del Problem based learning, con lo scopo di verificare in tempo reale l'efficacia dell'apprendimento e di suscitare in loro interesse di approfondimento della materia.</i></p> <p>Modalità di verifica: prova orale.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>I criteri di valutazione tengono conto del grado di conoscenza della materia, della chiarezza dell'esposizione, della proprietà di linguaggio, uso della terminologia anatomica e della capacità di stabilire collegamenti logici tra gli argomenti.</i></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso, lo studente saprà descrivere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La terminologia anatomica. - I concetti generali delle formazioni anatomiche: <ol style="list-style-type: none"> a. cute, fascia, ossa, articolazioni e muscoli scheletrici b. visceri, membrane sierose. c. vasi e nervi (somatici e viscerali). <p>Strutture del Sistema nervoso</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'organizzazione, sia macroscopica che microscopica, delle formazioni anatomiche. - L'anatomia sistematica (morfologia, struttura, vascolarizzazione, innervazione) dei vari organi e sistemi. - La suddivisione del corpo umano in regioni. -L'anatomia topografica (posizione e rapporti) delle formazioni di una determinata regione anatomica. - La correlazione tra la struttura degli organi e le funzioni da essi espletate. - <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato le seguenti abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare, correlare e interpretare: <ol style="list-style-type: none"> a. Punti di repere di superficie nel corpo vivente; b. Le strutture anatomiche nel loro dinamismo; c. L'anatomia macroscopica di sezioni degli organi viscerali normali; d. L'anatomia per sezioni del corpo umano nei diversi piani; <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato le seguenti abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ragionare sia sistematicamente che topograficamente, sapendo interpretare problemi derivanti da indagini morfologiche nel vivente. <p>Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di descrivere e spiegare con appropriatezza di linguaggio i contenuti del programma di insegnamento.</p> <p>Capacità di apprendere: Lo studente deve aver sviluppato la capacità di ragionare sia sistematicamente che topograficamente, sapendo interpretare problemi derivanti da indagini morfologiche nel vivente.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza APPROFONDITA della materia ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.</i> <i>Voto 26-28: lo studente ha una BUONA conoscenza della materia ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;</i></p>

	<p><i>Voto 22-25: lo studente ha una DISCRETA conoscenza della materia, anche se limitata agli argomenti principali ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;</i></p> <p><i>Voto 18-21: lo studente ha la MINIMA conoscenza della materia ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;</i></p> <p><i>Esame non superato: lo studente NON POSSIEDE LA CONOSCENZA MINIMA richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</i></p>
Altro	
	.